

FESTA
da venerdì

Scocca il Maggio santenese

Sagra dell'asparago fra musica, balli, bancarelle, giochi e degustazioni

SANTENA - Festeggiamenti e rituali del Maggio santenese stanno per entrare nel vivo dopo l'investitura della nuova Sparsera.

Ecco il programma delle iniziative. Venerdì, alle 19.30, verrà aperta la Sagra dell'asparago, in piazza Martiri. Alle 21 si ballerà al ritmo della musica degli anni Sessanta e Settanta con la "Scary Band", mentre sabato sera sarà il turno della musica romagnola dei famosi Casadei. Entrambe le serate danzanti sono a ingresso libero.

Domenica sarà possibile andare a passeggio per le vie del centro santenese, a curiosare tra le bancarelle della fiera. Inoltre si potranno acquistare prodotti tipici.

Una carrellata sulle "tipicità" alimentari: oltre agli asparagi coltivati nei campi agricoli santenesi della Coldiretti, si troveranno altri tipi di ortaggi, formaggi, carni, vino, birre, miele e tanti prodotti che fanno parte del paniere della Provincia di Torino. Ma saranno presenti anche altri prodotti artigianali. Inoltre, non mancherà la presenza dell'organizzazione "Slow Food", con i suoi maestri del gusto.

Il programma della giornata inizierà alle 10, in piazza Martiri, con le attività sportive.

Nel pomeriggio, alle 16, sarà il momento della sfilata con le maschere tipiche Bela Sparsera e 'l so Ciatarin. I due personaggi saranno accompagnati dai carri colmi di prodotti locali, seguiti dalle note della banda santenese

"Canonic Serra" e dal gruppo "twirling" delle Aparagete.

Dopo di che, i produttori esibiranno i loro mazzi di "turtioni" nel concorso dell'Asparago d'oro.

Ma non è finita. Ci saranno infatti ancora gio-

chi e musica in giro per il paese. Musica, giocolieri, toro meccanico e giochi dedicati ai più piccoli saranno proposti nel cortile della scuola elementare, nella piazza centrale e nel Parco Cavour.

In serata si potrà anche ballare al ritmo dell'or-

chestra di Lella Blu. La sagra si concluderà nella giornata di lunedì con la tradizionale fiera com-

merciale di primavera, per la quale è annunciata la presenza di oltre duecento bancarelle.

Per quanto riguarda la degustazione degli "ospiti d'onore", i prelibati già da venerdì, si comincia già

da questa sera, martedì, presso le ex scuderie del parco Cavour.

Da venerdì a domenica,

inoltre, sarà aperto uno "stand" gastronomico dove sarà possibile assaggiare l'asparago cucinato

con svariate ricette. Al venerdì e al sabato, nello "stand" si comincerà a cucinare a partire dalle 20. Domenica, invece, si mangeranno asparagi dalle 11 fino a mezzanotte.

Federica Costamagna

SANTENA

La Bela Sparsera? E' esperta di... asparagi!

SANTENA - Un'agrotecnica diplomata sull'asparago, e con un cognome che più santenese non si può. Sta scrivendo nei suoi cromosomi che Elisa Tosco, prima o poi, sarebbe stata Bela Sparsera.

E' successo sabato sera, prologo alla sagra del prossimo fine settimana. Al suo fianco Giacomo Cavigliani nei panni del Ciatarin. A dare il benvenuto alla nuova coppia, a Villa Cavour, personaggi storici da tutto il Piemonte e gli interpreti nel

2007, Elisa Mosso e Fabio Cavigliani. Elisa e Giacomo, santenesi doc, seguono le orme di famiglia e hanno in comune la passione per la terra e la tradizione. Bela Sparsera e 'l so Ciatarin hanno predecessori in casa: i genitori di lei, Maria Teresa Cavigliani e Domenico Tosco, erano stati designati a ricoprire la carica due anni fa. Da parte di Luca, i cromosomi del Ciatarin sono dello zio Bartolomeo Cavigliani. Insieme a Elisa ci

sarà la nipotina Giulia Tamnietti, 5 anni, "Sparsina". La Bela Sparsera, 20 anni, frequenta il primo anno di erboristeria all'università di Savigliano; l'anno scorso si è diplomata all'istituto agrotecnico Ubertini di Chieri e per l'esame di maturità ha scritto una tesina sull'asparago di Santa. Ha in-

dagato sulle tecniche di coltivazione presenti e passate; com'è il mercato dell'asparago e in quante varietà di prodotti viene venduto. Nella sua ricerca parla anche della storia di Cavour e del castello, dei legami dello stivista piemontese con Santena e l'asparago. Ne è uscita a pieni voti,



La Bela Sparsera e 'l so Ciatarin: Elisa Tosco e Giacomo Cavigliani durante la cerimonia dell'investitura

compiuto di rappresentare Santena: «In questo periodo per far conciliare la scuola con l'impegno del Ciatarin, Stefano si alzava al mattino molto presto per studiare», confidano i genitori Emiliana e Aldo.

«E' un impegno, ma è un onore essere scelti - confida il neo-Ciatarin - Roberto Ghio, che fa parte della pro loco, ma lo ha proposto e ho subito accettato. E riguardo allo studio, riuscirò a gestire entrambe le cose».

Appassionata di canto, per quasi un decennio ha coltivato la passione nella scuola di Ugo Viola a Moncalieri e di Vincenzo Novelli a Chieri. «Adoro far giocare i miei cinque gatti e portare a spasso i due cani», confida. Tra un esame e l'altro si dedica ai nipoti, Giulia e Michele, figli della sorella Mi-

chela e di Andrea. La Bela Sparsera nella vita privata ha già il suo Ciatarin, Marco: «Anche il mio fidanzato è contento, non penso che questo nuovo impegno tolga spazio a noi - commenta Elisa - Anzi, è probabile che anche lui mi accompagni in giro per le sfilate».

Cavigliani per il momento ha il cuore libero. Come la sua compagna di maschera segue un percorso di studio nell'agricoltura. Infatti, è al quarto anno di agraria a Lombriasco. Adora lo sport e nel tempo libero gioca a calcio nel S. Luigi, corre e va in palestra. Ha preso sul serio il suo

Il diciottenne Giacomo